ANNO XXXI - N. 153 - MAGGIO 2015
Stampato in 6000 copie - Distribuito gratuitamente
Si ringrazia per le offerte pubblicità e sostenitrici.

Leinì insieme

a cura della comunità parrocchiale SS. Pietro e Paolo

Leinì insieme - Periodico bimestrale. Direzione e Redazione: Leinì, v. San Francesco al campo, 2 - Tel. 011.99.88.098 - Stampa Artale - Torino
Le firme impegnano gli autori degli articoli. Registrazione del Tribunale di Torino n. 4373/91 - Dir. Responsabile: Maria Rosa Sasso

LA STATUA DI SALE

C'era una volta una statua di sale. Aveva camminato molto per terre aride ed infuocati deserti. Un giorno giunse alla riva del mare. Non aveva mai visto il mare e perciò non riusciva a capire che cosa fosse.
-"Chi sei?", chiese la statua.
-"Io sono il mare", gli rispose questo.
-"Però..., che cosa è il mare?", tornò ad insistere la statua di sale.
-"Io", rispose il mare.
-"Non lo capisco", bisbigliò tristemente la statua.
Quindi aggiunse:
-"Mi piacerebbe molto capirlo. Che cosa devo fare?".
-"E' molto facile : toccami", gli rispose il mare.
E timidamente, la statua toccò il mare con la punta delle dita dei piedi. Cominciava a comprendere il mistero del mare...
Però improvvisamente si spaventò, al rendersi conto che le punte delle dita dei suoi piedi erano sparite.
-"Mare che mi hai fatto?", chiese piangendo la statua di sale.
-"Mi hai dato qualcosa perché tu mi possa comprendere", rispose semplicemente il mare.
La statua di sale rimase per un lungo tratto pensosa... Quindi cominciò a scivolare lentamente e soavemente in mare, come se stesse realizzando l'atto più importante della sua vita di pellegrino. A misura che entrava in acqua, se ne andava sciogliendosi, diluendosi... poco a poco...
Nello stesso tempo continuava a domandarsi:
-"Che cosa è il mare?... che cosa è il mare?...".
Finché un'onda la assorbì totalmente. In quel momento finale, la statua di sale fece sua la risposta del mare:
-"Sono io. Io sono il mare!".

Alla luce di questa favola, vi auguro che ogni tipo di esperienza che viviate quest'estate possa essere gratificante e coinvolgente a tal punto da ritrovarci a settembre diversi e migliori.
Con affetto, Buona Estate a tutti.

don Pier

IL PAPA A TORINO

Il programma "ufficiale" della visita di Papa Francesco a Torino prevede una due giorni (21 e 22 giugno) ricca e densa di impegni.

Al suo arrivo a Caselle, domenica 21 giugno, il Papa sarà accolto dalle autorità religiose e civili locali, si trasferirà in auto a piazzetta Reale dove è previsto un incontro con i lavoratori per poi recarsi a piedi in Cattedrale (in occasione della presenza del Papa a Torino, il duomo sarà chiuso al pubblico).

Dopo la preghiera davanti alla Santa Sindone si recherà in piazza Vittorio Veneto per la solenne concelebrazione eucaristica alla presenza di una rappresentanza di tutte le parrocchie e delle altre realtà ecclesiali della diocesi di Torino.

Dopo la S. Messa il Papa pranzerà presso l'Arcivescovado in compagnia dei giovani detenuti del carcere minorile di Torino, nel pomeriggio sono previste rispettivamente le visite al santuario della Consolata, alla basilica di Maria Ausiliatrice – peraltro in occasione del bicentenario della nascita di don Bosco - ed al Cottolengo per terminare con l'incontro con gli ammalati ed i disabili prima di tornare in piazza Vittorio Veneto per un appuntamento con i giovani.

Nella giornata di lunedì 22 giugno sono invece previste la visita al tempio valdese e nel pomeriggio il rientro in Vaticano.

Durante il soggiorno a Torino verrà altresì conferita a Papa Francesco la cittadinanza onoraria, come da decisione del consiglio comunale che ha approvato una apposita mozione in tal senso.

A.M.S.

Festeggiamo la Consolata

Il 20 giugno, come ogni anno, ricorre la Festa della Consolata.

Quest'anno sarà in modo particolare sentita, perché il giorno seguente (21 Giugno) la Città e la Diocesi saranno visitate da Papa Francesco. (Quindi per motivi organizzativi la tradizionale processione della Consolata sarà anticipata a venerdì 19 Giugno)
Alla novena, che inizierà l'11 giugno, e che prevede la recita del Santo Rosario (ore 20.30), seguita dalla celebrazione Eucaristica (ore 21) presieduta dall'Arcivescovo, sono invitati a partecipare tutti i Distretti pastorali della Diocesi. **Noi Leinicesi del distretto Torino Nord siamo invitati LUNEDI' 15 GIUGNO 2015.**
La Parrocchia mette a disposizione un pullman (costo € 6,00); per prenotarsi rivolgersi in Ufficio parrocchiale.

CELEBRAZIONI DELL'ESTATE 2015

ORARI MESSE FERIALI
Martedì, alle ore 18.30 in chiesa parrocchiale
Mercoledì, alle ore 8 in Santuario
Giovedì, alle ore 18.30 in chiesa parrocchiale
Venerdì, alle ore 8 in Santuario

ORARI MESSE FESTIVE
Sabato, alle ore 18.30 in chiesa parrocchiale
Domenica, alle ore 8 in Santuario; alle ore 9.30 e ore 11 in chiesa parrocchiale; ore 10.30 ai Tedeschi
(nei mesi di giugno, luglio e agosto non viene celebrata la Messa domenicale delle 18)

Prestare particolare attenzione a:

DOMENICA 7 GIUGNO: FESTA DEL CORPUS DOMINI
Ci sarà la prefestiva del sabato e la Messa alle ore 8 in Santuario.
Messa alle ore 10 in chiesa parrocchiale; a seguire la Processione per le vie della città.
(pertanto in questa domenica non ci saranno le messe delle 9.30 e 11, e nemmeno ai Tedeschi).

DOMENICA 21 GIUGNO: VISITA DI PAPA FRANCESCO A TORINO
Per poter assistere alla Messa del Papa o in Piazza Vittorio o per televisione, il Vescovo ha decretato che non si possono celebrare Messe nella mattina di Domenica 21 Giugno.
Ci sarà la prefestiva del sabato e un'unica Messa alle ore 7.30 di domenica in chiesa parrocchiale.

SABATO 15 AGOSTO: FESTA DELL'ASSUNTA - Santuario della Madonnina di Leinì
Mercoledì 12, Giovedì 13 e Venerdì 14, Rosario alle ore 20.30 e a seguire Celebrazione della Messa
Sabato 15 Agosto: Messe alle ore 7.30, 9 e 10.30; alle ore 16 per i malati.
Alle ore 20.30 Preghiera del Rosario e a seguire la Processione.
(Sabato 15 agosto non viene celebrata la messa delle 18.30 in chiesa parrocchiale)

FESTA DI SAN ROCCO
Celebrazione Messe alla Cappellina di San Rocco: Domenica 16 agosto ore 20.30;
Sabato 29 ore 20.30 e Domenica 30 Agosto ore 11 (pertanto non ci sarà in chiesa parrocchiale)

ATTENZIONE
NEL MESE di MAGGIO LE MESSE FERIALI delle 18,30 del MARTEDI' e GIOVEDI' NON SARANNO CELEBRATE IN CHIESA PARROCCHIALE, ma alle 20,30 nei LUOGHI DEL CALENDARIO del MESE di MAGGIO. vedi pagina 4

Vi invitiamo a cominciare a mettere da parte carta, ferro e oggetti per il mercatino perché il **4, 5 e 6 settembre 2015** si terrà la consueta **RACCOLTA CARTA e FERRO** il cui ricavato sarà devoluto per le missioni e le opere parrocchiali.

Da oggi potete inviare segnalazioni, osservazioni e richieste anche via mail all'indirizzo:
leini.insieme@gmail.com

VITA DI COMUNITÀ - *VITA DI COMUNITÀ* - VITA DI COMUNITÀ

I NOSTRI CAMPANILI

Baden Powell, fondatore dei boy scout, affermava «Le chiese hanno dita che indicano il cielo».
In ogni paese, più o meno esteso che sia, si trova quasi sempre (almeno) un campanile che svetta alto, fiero e maestoso sopra i tetti degli altri edifici e che si erge adiacente ad una chiesa o ad un santuario, anche a ricordare la "direzione" cui tendere… il cielo… proprio come il dito di una mano che indica…
E ogni tanto, si sa, anche le dita della mano necessitano di cure ed attenzioni: la "manicure"…
Anche i campanili delle chiese leinicesi, allo stesso modo, richiedono manutenzione ed interventi al fine di garantirne la stabilità e la solidità nel tempo.
La nostra comunità possiede due "giovani" campanili che – in questo periodo – richiedono maggiori attenzioni: quello adiacente alla nostra chiesa parrocchiale (in piedi dal 1700) e quello di San Giovanni (costruito ad inizio 1600) che si affaccia sulla piazza principale del nostro paese.
Sembrerebbero tutti e due avere qualche piccolo acciacco, purtuttavia lo stato di salute di entrambi è continuamente monitorato da tecnici che con costanza li tengono sotto controllo.
Oggigiorno si segnala la priorità di un intervento tecnico sul campanile di San Giovanni al fine di meglio assicurarne la stabilità nel tempo e di consegnarlo ai posteri in migliore salute. A breve partiranno alcuni importanti interventi di manutenzione.
L'importo delle cure si prevede già fin d'ora notevole e si chiede alla comunità ed a tutti gli uomini e le donne di buona volontà – se possibile, e ciascuno secondo la propria sensibilità e condizione – di contribuire per far fronte alle ingenti spese necessarie.
Anche attraverso il giornalino parrocchiale verranno seguite le "tappe" degli interventi che verranno effettuati sulle nostre (perché sono patrimonio comune dell'intera popolazione) dita che indicano il cielo Leini, 28 aprile 2015

Renzo Pinna e il Consiglio Economico della Parrocchia di Leinì

Dai registri parrocchiali

BATTESIMI
Tafuro Davide, Fusco Viola Francesca, Tarro Lucia Stella, Golia Ginevra, Ferrami Simone, Ballesio Irene, Lanza Riccardo, Barone Marco, Olmo Francesco, Stellin Nicole, nStellin Marco, Oblique Maria Vittoria, Navarra Sally, Pezzo Davide, My Tommaso, Cicerelli Vittoria, Iacovino Bryan, La Greca Mia.

DEFUNTI
Bartolo Maria a. 66, Spano Vittoria a. 77, Simone Catterina a. 100, Borlo Adele a. 93, Amione Sergio a. 71, De Roma Genesio a. 56, Madlena Igino a. 59, Bricca Fioretta a. 94, Gallo Serafina a. 94, Audano Bruna a. 89, Garino Luigi a. 65, Vagina Vittoria a. 94, Lucchini Adriana a. 76, Dutto Marianna a. 95, Grassia Salvatore a. 82, Cusintino Giuseppe a. 91, Bardella Videlmino a. 71, Pavanato Maria a. 82, Baratin Agnese a. 90, Carrieri Filomena a. 100, Torriani Valentina a. 84, Fava Giovanni a. 80, Rossi Aladino a. 77, Vitrani Lucia a. 42, Taglioli Teresa a. 72, Frand Genisot Ida a. 66, Graziani Evelina a. 82, Pellicano Cherie Emilia a. 90, Costanzo Concetta a. 61, Giano Rosina a. 78, Fiori Ercolina a. 80, Falcone Antonio a. 67, Albanese Teresa a. 95, Tomassone Paolo a. 48, D'arcangelo Giovanni a. 74, Marchetti Loris a. 93, Capello Iole a. 83, Guarnieri Fanny a. 76, Lebanti Maria Teresa a. 82.

Riceviamo e pubblichiamo una poesia composta da un giovane di Leinì in occasione dell'esposizione della Santa Sindone

IMPRESSA

Su un telo di morte
L'icona di vita
Del debole uomo, mortale,
Vinto dal dono di Dio.

Nei rivoli rossi
Del sangue ubbidiente
Del Figlio,
La chiave di ogni esistenza:
L'Amore che vince la morte.

Quel volto,
Dolore dell'uomo trafitto
Su in croce,
È il massimo grido d'Amore
Di Dio: prossimo, eterno e creatore.

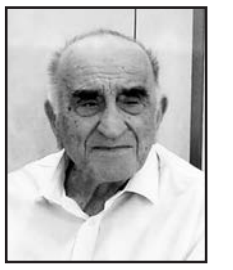
Emanuele

VIVONO PER SEMPRE

AUDANO Bruna ved. Garassino a. 89

LUCCHINI Adriana in Camerano a. 76

GRAZIANI Evelina a. 82



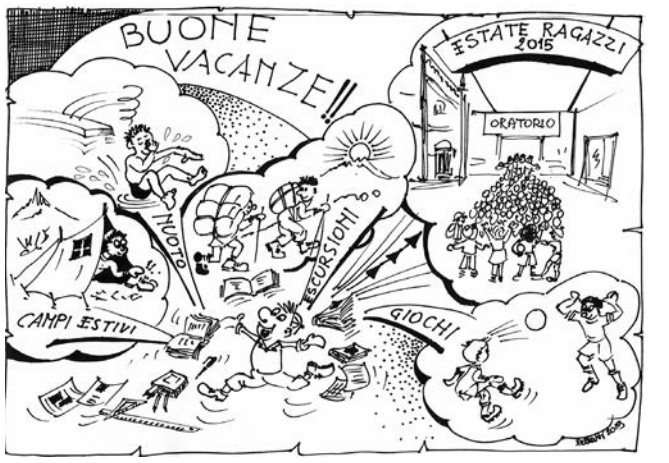
CRESTO Domenico a. 86

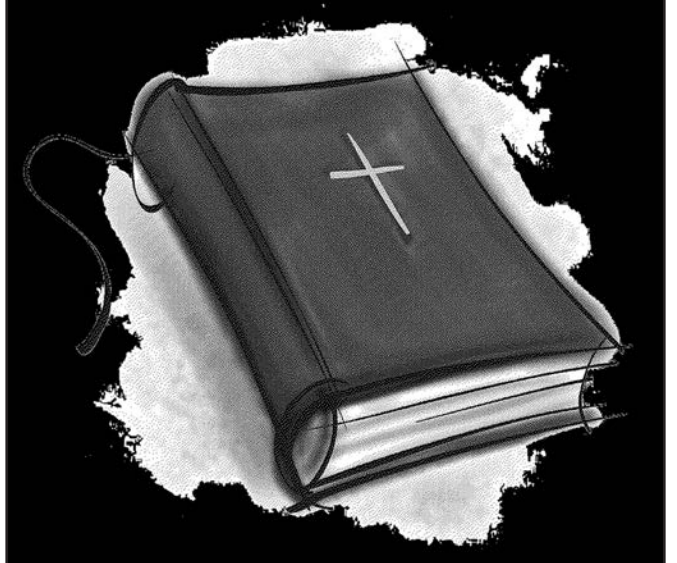
VAGINA Vittoria a. 94

BERUTTI Carlo 1° Anniversario

BIOLCATI Massimo 1° Anniversario

Comitato di redazione «Leinì Insieme»
Don Pierantonio, Marinella Aseglio, Anna Antoniotti Ballor, Laura Michelotti Ballor, Gabriella Brassiolo Piero Fiori, Maria Rosa Sasso, Piero Seren Gai, Alessio Michele Soldano, Fabrizio Turo.



LIBRI RELIGIOSI

via Carlo Alberto 163 - Leinì
ordinazioni: 011.9980820 cartoleini@gmail.com
NEL MESE DI MAGGIO SCONTO 10%
A CHI RITAGLIA E PORTA QUESTO RIQUADRO

BOSCH Service
SCARABOSIO s.n.c.
di Luciano Scarabosio & C.
AUTORIPARAZIONI ELETTRAUTO
• CENTRO REVISIONI • GOMMISTA
• CARICA CONDIZIONATORI • SOSTITUZIONE OLIO
CAMBIO CON ATTREZZATURA SPECIFICA
Strada Caselle 53/A • 10040 Leinì (TO) • Tel. 011 998 80 80

NUOVA ASEC DI GRINZA MARZIA
RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI
VENDITA DI RICAMBI DI TUTTE LE MARCHE
DETERSIVO ALLA SPINA
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
C.SO GALILEO FERRARIS N 54
CHIVASSO (TO)
TEL. 011 917 13 94
MAGRINZA@GMAIL.COM
P.IVA 10757100010
CF GRNMRZ78C41L219N

Forme e Colori
Acconciature
ORARIO CONTINUATO
Daniela Eandi
Via G. Matteotti, 60 - 10040 LEINI' (TO) Tel. (011) 998.15.46

APERTI DAL 1° AL 14 AGOSTO
L'Antico Canavese
MACELLERIA
Vitelle Fassone Piemontese
SALUMI - FORMAGGI
Per le vostre feste
• CAPRETTI
• AGNELLI
• COSTINE
di Davide Bruno
Via Lombardore 10/B - LEINI' (TO) Tel. 011.99.77.315

Guarnieri
COSTRUZIONI EDILI s.r.l.
EDILIZIA GENERALE
Via Enrico De Nicola, 22 - LEINI' (TO)
Tel. 011.998.92.91
info@guarnieri.eu - guarnericostruzioni@tiscali.it
www.guarnieri.eu

alf S.A.S.
investigazioni
intelligence
protezione
sicurezza
Fabrizio Aseglio Gianinet
Investigazioni e indagini di ogni tipo.
Investigatore abilitato con licenza prefettizia n. 4/03 ag
PROT. N. 10127/2011/area 1/ter
Via Vassalli Eandi, 2
10138 Torino
Tel. e Fax 011 433.30.91
Cellulare 347 583.78.66
email: info@alfinstigazioni.it

SUOR ENRICHETTA

Sabato 21 febbraio 2015, nel corso della S. Messa prefestiva le "nostre" suore di Sant'Anna hanno ricordato la loro consorella, Beata Maria Enrichetta Dominici, proprio nel giorno del 121esimo anniversario della sua nascita al cielo.

In occasione di questa ricorrenza, al termine della S. Messa, suor Felicia ha speso molte belle parole per ricordare la grande umanità di suor Enrichetta, così pure sottolineando – come già affermato dal Card. Ballestrero – che i santi nascono per non morire.

Caterina Dominici è nata a Carmagnola (To) il 10 ottobre 1829, quartogenita di una semplice famiglia di campagna; nel mese di novembre 1850 entra fra le suore della Congregazione di sant'Anna e della Provvidenza, fondata nell'anno 1834 da Tancredi e Giulia di Barolo, così prendendo il nome di suor Maria Enrichetta. Dall'anno 1854 è a Castelfidardo proprio nel periodo in cui scoppia l'epidemia di colera, ed è anche lì che suor Enrichetta dimostra il suo particolare temperamento caritatevole e la sua straordinaria dedizione. Successivamente rientrata nel capoluogo piemontese come maestra delle novizie, già nell'anno 1861, ad appena 32 anni, diventa superiora della Congregazione. Guiderà così la congregazione fino alla morte, per oltre 33 anni, profondendo grandissimo impegno nel fiorire di questa famiglia religiosa ed arrivando a fondare una trentina di case, nel totale e fiducioso abbandono a Dio. Secondo la storiografia, suor Enrichetta fu inoltre una straordinaria mistica, sebbene fosse a capo di una congregazione religiosa di vita attiva. Anche altri santi piemontesi, come lo stesso don Bosco, si rivolgeranno a suor Enrichetta per domandare preziosi suggerimenti, per esempio in occasione della istituzione delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Suor Enrichetta ha poi ancora indirizzato le sue suore alla missione: nell'anno 1871 partirono le prime sei consorelle per l'India (dove adesso si contano circa ottanta case) ed è anche curioso e bello come proprio dall'India tutt'oggi il medesimo carisma (ri)torni nel torinese, come pure nel nostro stesso asilo "Vittorio Ferrero" che ha nel suo organico suor Sophiamma, proveniente dal Kerala.

Suor Enrichetta muore a Torino il 21 febbraio 1894 e verrà proclamata beata il 7 maggio 1978 da Paolo VI.

A.M.S.

BLU profumi
Via Carlo Alberto, 97 - 10040 LEINI' (TO) - Tel. 011.998.30.81
Piazza XXV Aprile, 6 - 10088 VOLPIANO (TO) - Tel. 011.988.40.28
Via Garibaldi, 67 - 10030 TONENGO DI MAZZE' (TO) - Tel. 011.983.51.09

Grivedil di Rino Grivellino
VIA SETTIMO 222
10040 LEINI
P.IVA 11167870010
TEL .347/5454437
RINOAREG@GMAIL.COM
Progettiamo e costruiamo la tua casa
RESTAURO ALLOGGI FACCIATE E TETTI

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO LO.DA. s.n.c.
DI DRAGNA & GALLO - Partita IVA 06600460015
Alcuni Nostri Servizi: iniezione elettronica, radio, antifurti, ABS, meccanica e motoristica, assetto e convergenza elettronica Climatizzatori
TELEFONO 011/99.78.217
VIA CASELLE VECCHIA, 4 - 10040 LEINÌ (TO)

"ANCORA OGGI SENTIAMO IL GRIDO SOFFOCATO E TRASCURATO DI TANTI NOSTRI FRATELLI E SORELLE CHE A CAUSA DELLA LORO FEDE IN CRISTO O DELLA LORO APPARTENENZA ETNICA VENGONO PUBBLICAMENTE E ATROCEMENTE UCCISI. STIAMO VIVENDO UNA SORTA DI GENOCIDIO CAUSATO DALL'INDIFFERENZA GENERALE E COLLETTIVA, DAL SILENZIO COMPLICE DI CAINO". (Parole di Papa Francesco nella seconda Domenica di Pasqua – della Divina Misericordia – nella Basilica Vaticana durante la S. Messa per il centenario del "martirio" armeno)

Oggi come ieri si consumano le grandi tragedie di intere popolazioni.

Nella messa per il centenario del martirio armeno il Papa ha pronunciato per la prima volta, in un discorso pontificio, il vocabolo "genocidio", legato all'immane strage di cristiani nel 1915. "La nostra umanità ha vissuto nel secolo scorso tre grandi tragedie inaudite: la prima, quella che generalmente viene considerata come - il primo genocidio del XX secolo. Essa ha colpito il vostro popolo armeno – prima nazione cristiana - insieme ai siri cattolici e ortodossi, agli assiri, ai caldei e ai greci. Furono uccisi vescovi, sacerdoti, religiosi, donne, uomini, anziani e persino bambini e malati indifesi ..."

Il Papa evoca nel suo discorso il dramma del genocidio armeno come una ferita aperta che non si può dimenticare o negare, altrimenti continuerebbe a sanguinare e il male a propagarsi. Il suo è un severo monito anche nei confronti delle altre due tragedie inaudite "quelle perpetrate dal nazismo e dallo stalinismo"e per ogni olocausto o genocidio commesso, sino ai genocidi africani e mediorientali di questi anni. In sostanza, stiamo vivendo "un vero secolo di martirio" nell'indifferenza generale e collettiva, come se la storia del cristianesimo fosse ridotta al nostro perimetro.

Ricordiamo. Dal 301 d.c. Il cristianesimo fu religione di stato dell'Armenia, piccolo paese sulle vie della seta tra il Caucaso e il Medio Oriente. Con l'arresto dei notabili armeni residenti in Istanbul iniziò la persecuzione, che avrebbe spazzato via un milione e mezzo di armeni, assassinati, deportati in marce crudeli, internati in campi della morte. Un mondo di chiese, quartieri, cultura, civiltà, laboriosità fu distrutto in qualche mese del 1915. Il disegno laico-nazionalista dei Giovani Turchi ordì una strage accusando gli armeni di separatismo, ma si unì all'odio religioso contro l'infedele "il giaour" ed il fanatismo colpì tutti i cristiani in quanto tali, quasi due milioni di morti. Non mancarono giusti musulmani o yazidi che tentarono di salvare la vita ai cristiani, talvolta perdendo la loro. Alcuni perseguitati riuscirono a riparare in altre nazioni del Medio Oriente, accolti dalle comunità cristiane di quei luoghi, che a loro volta ora sono colpite.

Va detto che dagli archivi vaticani emerge che l'allora Papa Benedetto XV tentò tutto ciò che era umanamente possibile per porre fine ai massacri senza distinzione di confessioni religiose, ma che fu inascoltato.

Questo centenario non riguarda solo la Chiesa Armena. Tocca tutte le Chiese Cristiane perché, come ci ha insegnato il Santo Papa Giovanni Paolo II "Nel sangue dei martiri i cristiani sono già uniti".

a cura di Anna Ballor

In Parrocchia ogni MARTEDI' dalle ore 9 alle ore 11, una volontaria della Croce Rossa offre gratuitamente il SERVIZIO di MISURAZIONE della PRESSIONE

il Jolly
Cristallerie, Porcellane
Casalinghi
Articoli Regalo, Bomboniere, Partecipazioni
LISTE NOZZE
V. Carlo Alberto, 29 - Tel. 011/99.88.403 - 10040 LEINÌ

TUTTO MENO CHE NUMERI

Un campus universitario, il 2 Aprile, viene attaccato dai terroristi in Kenya, a Garissa.

Dopo aver dato una notizia come questa, in genere i mezzi di informazione approfondiscono le cause, spiegano le dinamiche, raccolgono le reazioni, le opinioni, intervistano alcune famiglie, ma di quelle vittime noi conosciamo solo il numero: 147, nel caso del Kenya. Quasi sempre non si va più avanti di così: arriva un'altra tragedia, e della precedente è solo il dolore delle famiglie ad essere incancellabile.

Un'attivista dei diritti umani del Kenya, Ory Okolloh, non è stata al gioco di chi punta alla cancellazione di altri esseri umani e ha deciso che non erano "147 studenti". Erano Labon, Alice, Elizabeth, Erich... Erano persone con nomi, volti e vite e li ha pubblicati su twitter, con l'hashtag #147notjustanumber. La rete ha fatto il resto e sono arrivate tantissime foto, le frasi di commiato, e poi le testimonianze: chi conosceva qualcuno di loro ne ha parlato, ha descritto qualche istante di quella vita spezzata, ha ricordato l'amico, il fratello il cui nome non sarà mai pronunciato alla festa di laurea, ma che vive grazie a questa iniziativa.

A volte capita che la rete serva davvero a qualcosa: a mettere in luce, in questo caso, quanto di buono c'era in quei ragazzi che osavano istruirsi, costruirsi, costruire. E a ricacciare nell'ombra quel maledetto numero.

"Siate misericordiosi come il Padre"

Annunciato il 14 Marzo di quest'anno, il Giubileo della Misericordia proclamato da Papa Francesco si svolgerà dall'8 Dicembre 2015 al 20 Novembre 2016.

Dalle vive parole del Papa il significato di questa decisione:«Tutta la Chiesa potrà trovare in questo Giubileo la gioia per riscoprire e rendere feconda la misericordia di Dio, con la quale tutti siamo chiamati a dare consolazione ad ogni uomo e ogni donna del nostro tempo». Tutti siamo chiamati e tutti dobbiamo consolare, ci ricorda Papa Francesco, inequivocabile, rivolto ai fedeli, rivolto alla Chiesa come istituzione, rivolto ai governi e singolarmente ad ognuno di noi, a chi andrà a Roma per il Giubileo straordinario e a chi non vi metterà mai piede.

Misericordia é pietà che porta all'aiuto, al soccorso; è dunque drammaticamente attuale e necessaria a livello umano, oltre che cristiano. Il rito iniziale del prossimo Giubileo sarà l'apertura della Porta Santa a S. Pietro, l'8 Dicembre prossimo. Una porta spalancata, simbolo anche di accoglienza.

Come sempre accade, un Giubileo ha aspetti pratici, economici, di ordine pubblico; decine di eventi e milioni di persone sono previste a Roma, già si discute e ci si accapiglia. Ma quella porta aperta l'8 Dicembre non rimarrà un simbolo e non sarà soffocata dalle polemiche: verrà anzi sostenuta dalla forza che Papa Francesco ha sempre dimostrato e dimostra anche in questi giorni di migranti e di tragedie.

Già al primo Angelus del nuovo Papa, il 17 Marzo 2013, era stata chiara la sua passione per l'aiuto fraterno: «Sentire misericordia, questa parola cambia tutto. È il meglio che noi possiamo sentire: cambia il mondo.»

E alto è l'obiettivo che anche questa volta ci è dato, durante l'annuncio del 14 Marzo: «Sarà un Anno Santo della Misericordia. Lo vogliamo vivere alla luce della parola del Signore: "Siate misericordiosi come il Padre"».

LA PALESTRA
CENTRO GINNICO E RIABILITATIVO
Oggi...
è il momento di muoversi, camminare, correre senza vergognarsi, fare ginnastica per curare il proprio fisico, per sentirsi meglio e per vivere meglio.
GINNASTICA DI MANTENIMENTO
RIABILITATIVA
CORRETTIVA • POSTURALE
STEP
PILATES
POTENZIAMENTO MUSCOLARE
PROVA GRATUITA SU TUTTI I CORSI
HIP-HOP ADULTI
CORSO DI HIP HOP
(per ragazzi a partire dai 3 anni)
DANZA MODERNA
NOVITÀ 2014: MOVIDA FITNESS
Leinì (TO) - Via Carlo Alberto, 80 - Tel. 011.9989633

EXPO
MILANO 2015

GLI STAND PER RIFLETTERE

All'Expo 2015 di Milano (1 Maggio - 31 Ottobre 2015), é presente il padiglione Città del Vaticano. Parte dal tema principale della manifestazione, la nutrizione, con particolare attenzione agli aspetti legati al miglioramento della distribuzione delle risorse alimentari e idriche.
Traendo spunto da una frase del Vangelo: "Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio", il padiglione tratta il tema del nutrirsi secondo quattro chiavi di lettura: 'cibo come giardino da custodire', 'cibo da condividere', 'cibo che educa' e ' cibo per l'anima'.

Non solo Pane. Alla tavola di Dio con gli uomini

11 giugno 2015 – National Day Santa Sede
Cerimonia ufficiale.
Argomento: Riflessioni sul tema del Padiglione.
Organizzatore: Pontificio Consiglio della Cultura.
Luogo: Expo.

5 settembre 2015 – Convegno: "Giornata nazionale del Creato"
Argomento: Cibo sostenibile e ambiente.
Organizzatore e relatori: Conferenza Episcopale Italiana.
Luogo: Expo.

6 settembre 2015 – Santa Messa celebrata dal Cardinal Scola
Luogo: Milano, Duomo.
Diretta su Raiuno alle 11.00

Autoscuola Leinì di Geraci
Patenti: A-B-C-D-E e C.A.P.
Recupero punti
Rinnovi duplicati
Conversioni militari ed estere
Visita medica in sede
Aula computerizzata
Via Matteotti, 54 - Tel. 011-9980312 - 10040 LEINI' (TO)

onoranze funebri
MA.GI.
sede: Ala di Stura – p.zza Centrale 10
Marco 338.253.63.74
Gianfranco 339.194.28.96
Leinì Torino
tel. 011.48.80.97

Le Feste di Manù
ORGANIZZAZIONEVENTI E MATRIMON
Manuela Corrente
+39 349 35 87 376
Via Prato Nuovo, 37
Leini - Torino
info@lefestedimanu.it
www.lefestedimanu.it
MANU' LA VOSTRA WEDDING PLANNER: STILE ITALIANO, BUON GUSTO E SEMPLICITA'

ELETTRO BELLA
di Valter Bella
- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- MANUTENZIONE VIDEOCONTROLLO
- AUTOMAZIONE CANCELLI - ANTIFURTO
Via Carrera, 4 - 10040 LEINI (TO)
Tel. 011.997.89.02 - Radiomobile 335.5701803
valter@elettrobella.com

CALENDARIO FUNZIONI MESE DI MAGGIO 2015

ORE 20.30

1981-2015: la Madonna pellegrina da 35 anni per le case di Leinì

DATA			FAMIGLIA	INDIRIZZO	ZONA
lunedì	18 maggio	Rosario	Cangian Cazzola	Via Lombardore 33	Via Lombardore
martedì	19 maggio	S. Messa	Chiesa S.Rocco	S.Rocco	S.Rocco
mercoledì	20 maggio	Rosario	Benedetto Teresina	Via Violante 27	Viale Europa
giovedì	21 maggio	S. Messa	Ronco Marisa	Via Volpiano 144	Cascina Basse
venerdì	22 maggio	Rosario	Tibaldi Carmen	Via Verdi 12/3	Centro
sabato	23 maggio	Rosario	Ducatto Giovanni	Via Cattaneo 10	Via S.Francesco al C.
lunedì	25 maggio	Rosario	Lamonica Loretta	Via Fornacino 179	Fornacino
martedì	26 maggio	S. Messa	Suore S.Anna	Via Capirone	Asilo V.Ferrero
mercoledì	27 maggio	Rosario	Capirone (ore 15,30)	Piazza Madonnina 5	Santuario
giovedì	28 maggio	S. Messa	Fam. Pepe	Parco Padre Pio	Via Torino
venerdì	29 maggio	Rosario	Faraone Caterina	Via San Maurizio 27	Centro
sabato	30 maggio	Rosario	Comitato Campo Marzo	Pilone Campo Marzo	Campo Marzo

Domenica	31 maggio	Rosario e Santa Messa Ore 20.30	**SANTUARIO MADONNINA**
			Conclusione mese di Maggio e ricorrenza apparizione della Madonna

Riflessioni sul Pellegrinaggio a Roma e Assisi

Cos'è un pellegrinaggio? È una "vacanza dell'anima" come l'ha definita don Pierantonio durante l'omelia della Messa celebrata davanti alla tomba di San Francesco. Ed è ciò che questo viaggio è stato per il nostro bel gruppo di cinquanta pellegrini (dai 19 agli 89 anni), portando con noi ciò che più ci sta a cuore, le nostre fatiche e le nostre gioie.
Cinque giorni intensi partendo dalla visita della Basilica di San Pietro, alla Basilica di San Giovanni in Laterano, al Pantheon, ma anche a luoghi più " mondani"come Fontana di Trevi, Piazza Navona e Trinità dei Monti.

L'avvenimento più vivo ed emozionante di questo pellegrinaggio è stato senza dubbio la partecipazione all'udienza generale di Papa Francesco mercoledì 15 aprile. Nella sua catechesi sulla famiglia, dedicata alla complementarietà tra l'uomo e la donna, il Papa ha sottolineato che la differenza tra i due generi "non è per la contrapposizione, o la subordinazione, ma per la comunione e la generazione, sempre a immagine e somiglianza di Dio". … "per conoscersi bene e crescere armonicamente l'essere umano ha bisogno della reciprocità tra uomo e donna. Quando ciò non avviene, se ne vedono le conseguenze. Siamo fatti per ascoltarci e aiutarci a vicenda. Possiamo dire che senza l'arricchimento reciproco in questa relazione, nel pensiero e nell'azione, negli affetti e nel lavoro, anche nella fede, i due non possono nemmeno capire fino in fondo che cosa significa essere uomo e donna". Il Papa inoltre ha evidenziato anche l'importanza del legame matrimoniale e familiare "non solo per i credenti", esortando gli intellettuali a non disertare questo tema come se fosse secondario per l'impegno a favore di una società più libera e più giusta. Infine, Papa Francesco ha rivolto un invito a fare molto di più in favore della donna: "…Se vogliamo ridare più forza alla reciprocità fra uomini e donne. È necessario, che la donna non solo sia più ascoltata, ma che la sua voce abbia un peso reale, un'autorevolezza riconosciuta, nella società e nella Chiesa. È una strada da percorrere con più creatività e più audacia per valorizzare il genio femminile".

Dopo questa intensa esperienza il nostro gruppo è partito alla volta di Assisi.
Prima tappa la Basilica di Santa Maria degli Angeli con una breve sosta nella chiesetta della Porziuncola per affidare una preghiera a Francesco.

Abbiamo visitato, ascoltato le parole dei Frati francescani e pregato in mezzo a quelle pietre vive tra le quali Francesco è ancora presente: la Chiesa Nuova edificata sui resti della casa natale di San Francesco; la Basilica di Santa Chiara che custodisce le spoglie della Santa; il santuario di San Damiano dove il Crocefisso rivelò a Francesco la necessità di mettersi in cammino di conversione, e che ci invita a riflettere davanti alla croce; l'Eremo delle Carceri dove ogni pellegrino che desidera camminare sulle orme di San Francesco non può non salire. In questo santuario ci ha particolarmente colpito l'incontro con una dolcissima suora dell'ordine delle Clarisse che ha descritto il luogo della preghiera di San Francesco con una gioia che arrivava direttamente dal cuore.

I più audaci sono giunti all'Eremo a piedi con una "camminata" di circa 2 ore.
Ultima tappa la suggestiva Basilica di San Francesco, dove si trova la tomba del Santo, luogo di pace e ammirevole bellezza, dove si contempla le decorazioni e gli affreschi Giotto.
Questo luogo è un invito a custodire questa pace francescana e portarla con noi per affrontare le nostre difficoltà quotidiane e camminando insieme in fraternità.

In questo cammino ci siamo presi cura gli uni degli altri condividendo emozioni e pensieri, sotto lo sguardo vigile di don Pierantonio che più che un pastore spesso è stato un…"pastore tedesco" (come lui stesso si è definito).
E sulla via di ritorno… tutti a intonare vecchie canzoni piemontesi e cori alpini sotto lo sguardo allibito di Federica e Elisa le 2 giovanissime partecipanti.
Un saluto a tutti i partecipanti e …arrivederci alla prossima "vacanza dell'anima".

Maria e Carlo